



## **Comune di Napoli**

### **Dipartimento Gabinetto**

*Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace*



Europe-Direct

### **Avviso Pubblico**

Oggetto: Assegnazione, in comodato d'uso gratuito, secondo l'art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. "Codice Antimafia" e le deliberazioni di G.C. n. 1223 del 17.07.2009 e G.C. n. 441 del 6.04.2011, dei beni confiscati siti in Via Comunale Margherita n. 255 e Via Gran Sasso n. 22, Napoli, anche ai fini della selezione di proposte progettuali di cui al Bando Regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1 del 7 gennaio 2013 (Decreto Dirigenziale n. 170 del 28.12.2012) avente ad oggetto: "L.R. 16 aprile 2012 n. 7. Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata".

### **Il Comune di Napoli**

Premesso che con decreto n. 54/89 M.P., decr. n. 116/89, emesso in data 5-6/12/1989 dal Tribunale di Napoli - Sezione per le Misure di Prevenzione -, parzialmente confermato con decreto della Corte di Appello di Napoli in data 1-8/7/1993 e divenuto definitivo in data 29/12/1993 a seguito di ordinanza della Corte di Cassazione con la quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca in danno di Contini Edoardo nato a Napoli il 6/07/1955 di: .....omissis " un appartamento sito nel Comune di Napoli, Via Comunale Margherita n. 255, 3° piano, interno 10, in catasto al foglio 6 mappale 795 sub11, di tre vani ed accessori per una superficie utile di mq. 89,40 circa... omissis";

che con decreto reg. gen. M.P. nn. 293/04 e reg. decr. 280/06A, divenuto irrevocabile per effetto dell'ordinanza emessa in data 31/03/2008 dalla Corte Suprema di Cassazione, con il quale il Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione ha disposto, in danno di Francesco Abbinante nato a Reggio Emilia il 13/11/1975, la confisca tra l'altro, di un appartamento, con annesso box, sito in Napoli, via Gran Sasso n. 22, scala 151, piano 5, int. 1204, di 8 vani, riportato in catasto al fg. 2, mappale 163, sub 9;

che gli immobili di cui trattasi sono stati trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli a seguito della Disposizione prot. n. 35105 del 29/09/2003 del Direttore Centrale dell'Agenzia del Demanio - Gestione Beni Confiscati con la seguente destinazione d'uso "Finalità Sociali - Centro di formazione per attività sociali collegate alla prevenzione del disagio giovanile" e della Disposizione prot. n. 12419 dell'8/09/2011 del Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata con la seguente destinazione d'uso "Finalità Istituzionali e/o sociali".

Atteso che il D.Lgs. n. 159/2011 all'art. 48, comma 3, lett. c), prevede che gli Enti territoriali, possono, sulla base di apposita convenzione, assegnare i beni acquisiti, in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni, nonché alle Associazioni/Enti di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1223 del 17/07/2009 e G.C. n. 441 del 6/04/2011;

che la convenzione (All. 2), disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo.

**Visto** che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 170 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "L.R. 7 del 16 aprile 2012. Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" ha approvato il relativo Bando concernente la presentazione di progetti per l'accesso al fondo per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine di concedere agli E.E.L.L. e loro Consorzi proponenti finanziamenti da utilizzare per iniziative volte all'utilizzo sociale e di pubblica utilità di beni confiscati;

che lo stesso Bando prevede inoltre che gli Enti Locali, per beneficiare dei finanziamenti regionali, devono avvalersi, nella predisposizione delle proposte progettuali, dei soggetti previsti dalla normativa vigente in materia di beni confiscati, che hanno ricevuto/riceveranno in concessione, mediante Avviso Pubblico, il bene confiscato oggetto dell'intervento;

che l'iniziativa intende, in particolare, sostenere i progetti di riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, finanziando la ristrutturazione/adeguamento dei beni confiscati, la loro rifunionalizzazione attraverso l'acquisto di forniture (attrezzature, arredi, macchinari, veicoli, ecc.) e la gestione delle attività;

che il finanziamento massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è di € 25.000,00 e che la scadenza per la presentazione delle domande è fissata all' 8 marzo 2013.

Considerato che questa Amministrazione intende offrire, nelle more dell'assegnazione dei due immobili confiscati di cui sopra, alle Associazioni/Enti che siano interessati, la possibilità di presentare progetti funzionali all'utilizzazione degli immobili di cui si chiede la concessione, da selezionare per la partecipazione al Bando Regionale;

che il Comune, pertanto, selezionerà, attraverso il competente Servizio, il progetto preliminare che garantirà la maggiore autosostenibilità nella gestione delle attività svolte nel bene confiscato, verificando la fattibilità dell'idea progettuale sulla scorta esclusivamente degli ambiti di intervento di seguito indicati:

- minori, giovani, accesso al lavoro;

che ogni soggetto proponente potrà presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale riguardante un solo bene confiscato;

che all'Associazione/Ente, il cui progetto verrà selezionato, sarà assegnato in concessione il bene per il quale è stata elaborata la proposta progettuale da presentare alla Regione Campania.

Atteso che l'Amministrazione può presentare un solo progetto per l'accesso al finanziamento regionale, il restante bene immobile sarà assegnato in concessione all'Associazione/Ente che ha

presentato il progetto per quell'immobile, che risulterà secondo in graduatoria e che sarà in grado di farsi carico di tutte le spese di manutenzione straordinaria, ordinaria, delle relative utenze e di quanto previsto nella convenzione (All. 2);

che ai soggetti proponenti le due migliori proposte progettuali selezionate saranno affidati i beni confiscati oggetto del presente Avviso Pubblico per un periodo di anni sette;

che il progetto, primo selezionato, verrà presentato dal Comune di Napoli, in qualità di soggetto proponente e proprietario del bene immobile confiscato, alla Regione Campania per l'accesso al finanziamento previsto dal Bando di cui all'oggetto, nelle more del perfezionamento della concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione/Ente selezionata;

che il progetto, secondo selezionato e relativo al restante bene immobile, permetterà all'Associazione/Ente proponente di ottenere in comodato d'uso gratuito dello stesso, facendosi carico di tutte le spese di manutenzione straordinaria, ordinaria, delle relative utenze e di quanto previsto nella convenzione (All. 2).

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione di un Avviso Pubblico relativo alla concessione degli immobili confiscati siti in Via Comunale Margherita n. 255 e Via Gran Sasso n. 22, Napoli, e all'espletamento delle procedure di selezione di proposte progettuali aventi ad obiettivo il riutilizzo dei beni confiscati di cui sopra, così come previsto dal Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 170 del 28/12/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 1 del 7/01/2013.

### **Invita**

le Associazioni/Enti previsti dall'art. 48, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 e dalle deliberazioni di G.C. n. 1223 del 17/07/2009 e G.C. n. 441 del 6/04/2011, a partecipare, con la presentazione di una proposta progettuale sui beni confiscati, alla selezione per la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito dei seguenti immobili:

- Via Comunale Margherita n. 255;
- Via Gran Sasso n. 22.

I progetti dovranno essere rivolti all'utilizzo dei due beni confiscati in una delle seguenti Aree d'intervento:

- minori;
- giovani;
- accesso al lavoro.

Il Comune, pertanto, selezionerà, attraverso il competente Servizio, il progetto preliminare che garantirà la maggiore autosostenibilità nella gestione delle attività svolte nel bene confiscato, verificando la fattibilità dell'idea progettuale sulla scorta esclusivamente degli ambiti di cui sopra, dando priorità ai progetti che favoriscono l'incremento di reti di partenariato.

Saranno esclusi dalla selezione i concorrenti che parteciperanno contemporaneamente con due distinti progetti, presentati sia in forma associata sia singolarmente.

Il progetto, primo selezionato, verrà presentato dal Comune di Napoli, in qualità di soggetto proponente e proprietario del bene immobile confiscato, alla Regione Campania per l'accesso al finanziamento previsto dal Bando di cui all'oggetto, nelle more del perfezionamento della concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione/Ente selezionata.

I concorrenti dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata A/R al Protocollo Generale del Comune di Napoli - **entro le ore 12,00 del 20/02/2013**, una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente, indirizzata al *Servizio Cooperazione Decentrata*

*Legalità e Pace - Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati - sito in Palazzo San Giacomo IV Piano Piazza Municipio 80133 Napoli, recante la dicitura: **Bando per l'assegnazione, in comodato d'uso gratuito dei beni confiscati siti in Via Comunale Margherita n. 255 e Via Gran Sasso n. 22, Napoli, anche ai fini della selezione di proposte progettuali di cui al Bando Regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1, del 7 gennaio 2013 (Decreto Dirigenziale n. 170 del 28.12.2012) avente ad oggetto: "L.R. 16 aprile 2012 n. 7. Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" - .***

La busta dovrà contenere a pena di esclusione:

- la domanda di partecipazione firmata per esteso dal Legale Rappresentante (All. 1 del presente Avviso Pubblico);
- l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, nonché il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e le iscrizioni e/o il decreto di riconoscimento come da normativa vigente, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;
- il progetto preliminare e il piano finanziario per la realizzazione dei lavori di recupero e la dotazione di forniture del bene confiscato ai sensi degli artt. 17 e 23 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e di gestione dell'immobile e delle attività, secondo il formulario previsto dal Bando Regionale e consultabile al seguente link: <http://burc.regione.campania.it>, .

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate dal Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace - Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati - istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 1223/2009, sulla base dei criteri e pesature indicati nel Bando Regione Campania - Decreto Dirigenziale n. 170/2012.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se non è raggiunto il punteggio minimo di *50 punti*, ovvero di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

Le schede relative a ciascun immobile unitamente alla piantina ed alle foto del bene sono visionabili nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso l'U.O. Beni Confiscati sito in Piazza Cavour n. 42, VI piano, previo contatto telefonico 081/7959551, referente Sig. Pasquale Neri; l'eventuale visita degli immobili dei quali si richiede la concessione potrà essere concordata con il referente incaricato.

Ciascun bene confiscato potrà essere concesso anche in presenza di una sola proposta pervenuta. La partecipazione al Bando Regionale potrà avvenire anche in presenza di una sola proposta progettuale.

I beni confiscati sono assegnati con disposizione dirigenziale.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposita convenzione (All. 2).

Il Dirigente  
D.ssa Lucia Di Micco

